



Associazione  
Culturale  
Cinematografica

---

## CONCORSO “CIAK, SI SCRIVE! LA MIA RECENSIONE, UNO SGUARDO SUL CINEMA”

Scheda da compilare e mandare via email in formato pdf all'indirizzo: [info@amicidelcabiria.it](mailto:info@amicidelcabiria.it) entro il **15 Aprile 2017**.

**Le schede non compilate correttamente saranno escluse dalla selezione.**

### DATI DELL'ALUNNO/A

Nome Massimiliano

Cognome Nannoni

Scuola ISIS GALILEO GALILEI

Classe 3P

Insegnante di riferimento Luisa Murru

Email insegnante [luisa.murru@istruzione.it](mailto:luisa.murru@istruzione.it)

FILM SCELTO IL LABIRINTO DEL SILENZIO

RECENSIONE (minimo di 600 battute comprensive di spazi):

Il labirinto del silenzio è uno dei tanti film che tratta delle atrocità avvenute negli anni della Seconda guerra mondiale. Il regista del film Giulio Ricciarelli vuole far capire a chi guarda il film che non dobbiamo dimenticare e rimanere impassibili davanti alle cose successe in quel periodo, ma bisogna tramandare i ricordi di queste crudeltà ai nostri figli per non ripetere gli stessi errori.

Anche se il tema è molto bello e interessante il film non è altrettanto.

Secondo me il film non riesce tanto ad attirare il pubblico perché parla di cose avvenute poco dopo la Seconda guerra mondiale e a tante persone non interessa.

Dal punto di vista delle scene, dei costumi e dell'ambienti il regista riesce in pieno a dare l'idea del periodo in cui ci troviamo. La scelta di mettere poca musica mi lascia un pò perplesso perché in film del genere la musica certe volte è essenziale per dare una certa idea in che situazione ci troviamo nel film. Una cosa però che mi è piaciuta tanto è l'interpretazione del film da parte degli attori soprattutto di Alexander Felhing che è riuscito ad entrare perfettamente in sintonia con il personaggio che doveva interpretare e con Andrè Szymanski che nel film interpreta Thomas Gnielka.